



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"**



Prot.3651 del 15 maggio 2022

<p>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n.65 del 14 marzo 2022</p>
<p>Classe 5 sezione BA_g</p>
<p>ANNO SCOLASTICO 2021 - 2022</p>
<p>VIA DALMAZIA 221 - CORSO GRAMSCI 71 - PISTOIA</p>

CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Ore sett.li	Verifiche	Firma del docente
Italiano	Leoncini Annamaria	4	S/O	<i>Firmato</i>
Storia	Leoncini Annamaria	2	S/O	<i>Firmato</i>
Matematica	Barragato Paola	3	S/O	<i>Firmato</i>
Lingua Inglese	Linda Bertocci	3	S/O	<i>Firmato</i>
Scienze motorie e sportive	Pisaneschi Monica	2	S/O/P	<i>Firmato</i>
Religione Cattolica	Bardelli Elena	1	O	<i>Firmato</i>
Sociologia rurale, valorizzazione e sviluppo del territorio montano	Ioppolo Gaetano	3		<i>Firmato</i>
Economia Agraria e legislazione di settore	Conace Marianna	5	S/O	<i>Firmato</i>
Selvicoltura ed utilizzazioni forestali	Pettinà Francesco	3 (2)	S/O	<i>Firmato</i>
	Lucibelli Andrea			<i>Firmato</i>
Gestione dei parchi, aree protette e assestamento forestale	Di Stasi Rosa	2	S/O	<i>Firmato</i>
	Disperati Barbara	1		<i>Firmato</i>
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Venuto Santi	4 (3)	S/O/P	<i>Firmato</i>
	Disperati Barbara			<i>Firmato</i>
Sostegno	Becattini Alessandra	10	-	<i>Firmato</i>
	Cambi Serena	8	-	<i>Firmato</i>
	Guastini Enrico	6	-	<i>Firmato</i>
	Ponticelli Laura	8	-	<i>Firmato</i>

Fra parentesi le ore in codocenza con l'ITP – S: scritta – G: grafica – O: orale – P: pratica

Nella redazione di detto documento il Consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719 come specificato espressamente nell'O.M. n. 10 del 16 maggio 2020.

Pistoia, 15 maggio 2022.

Il Docente Coordinatore

Prof. ssa Barbara Disperati

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Concetta Saviello



Sommario

A. PARTE GENERALE	1
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	1
2. PROFILO DELL'INDIRIZZO	1
3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	2
4. OBIETTIVI FORMATIVI, EDUCATIVI LEGATI ALLA SPECIFICA FIGURA PROFESSIONALE E TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	3
5. OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI DI TIPO FORMATIVO EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI (IN TERMINI DI CONOSCENZE E CAPACITÀ)	5
6. OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI (IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ)	5
7. TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI	6
8. ATTIVITÀ INTEGRAIVE DEI PERCORSI CURRICULARI	6
9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	7
10. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	7
11. INDICATORI, PUNTEGGI, VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO ESAME DI STATO	9
12. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	14
13. EDUCAZIONE CIVICA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	15
14. ALLEGATI (ELENCO)	16
B. PARTE DISCIPLINARE	
RELAZIONE FINALE E PROGRAMMI SVOLTI DAI DOCENTI SUDDIVISI IN BASE ALLE DUE FASI DI LAVORO IN PRESENZA E A DISTANZA	17
1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	17
2. STORIA	21
3. MATEMATICA	23
4. INGLESE	26
5. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	28
6. RELIGIONE	31
7. SOCIOLOGIA RURALE, VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO MONTANO	34
8. ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	36
9. SELVICOLTURA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	41
10. GESTIONE DEI PARCHI, AREE PROTETTE ED ASSESTAMENTO FORESTALE	43
11. AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	45

A. PARTE GENERALE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "De Franceschi Pacinotti" risponde alla duplice vocazione territoriale creando professionalità negli ambiti presenti sul territorio e che fanno capo al settore vivaistico, agroalimentare, chimico-biologico e al settore della produzione meccanica e della manutenzione e assistenza tecnica.

Altro settore in crescita sul territorio è quello del benessere al quale la scuola risponde con percorsi di formazione professionali per addetti all'acconciatura e all'estetica.

Per i ragazzi che giungono da zone della montagna, disagiate per i trasporti, oppure da località della Valdinievole o del Montemagno o Carmignano, lontane dall'Istituto, viene offerta la possibilità di essere accolti al convitto annesso alla sede di via Dalmazia, a condizione che venga raggiunto un numero congruo di iscrizioni.

La scuola si relaziona da sempre con il mondo della produzione ed è attenta a formare professionisti capaci di adattarsi ai cambiamenti e di intercettare le richieste del mercato del lavoro.

2. PROFILO DELL'INDIRIZZO

TITOLO DI STUDIO RILASCIATO: Diploma di Tecnico in Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

La figura professionale di tecnico in Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali, offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

È in grado di:

- Gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro- ambientale, agro-industriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità.
- Individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
- Utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione.
- Assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale.
- Organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali.
- Rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche.
- Gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio.
- Intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici.
- Gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è formata da 22 alunni di cui 4 femmine e 18 maschi. Un alunno risulta iscritto ma non ha mai frequentato.

Fanno parte della classe due alunni con certificazione ex art. 3 della L. 104/1992 (per i quali si possono consultare gli allegati contenuti nel fascicolo riservato), nessuno dei quali ha seguito un P.E.I. con obiettivi minimi; i due alunni seguono un P.E.I. per obiettivi minimi riconducibili a quelli previsti dai programmi ministeriali.

Tutti gli alunni con difficoltà hanno usufruito, in tutte le discipline curriculari, del supporto di docenti di sostegno. Per cinque alunni con D.S.A. (come da certificazione ex L. 170/2010) sono stati predisposti specifici P.D.P. (nei quali sono state indicate le misure dispensative e compensative specifiche o solo compensative utilizzate durante l'anno scolastico e proposte per l'esame di Stato), rispondenti ai disturbi specifici di apprendimento che li interessano. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono stati seguiti e supportati, nel loro percorso di apprendimento verso il raggiungimento di obiettivi didattico-educativi fissati, tanto dai docenti di sostegno, quanto dai docenti curriculari, che in piena collaborazione hanno modulato i loro interventi didattico-educativi in relazione alle esigenze e alle peculiarità di apprendimento degli allievi.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali si rimanda ai protocolli riservati allegati al seguente documento.

Gli studenti, avendo compiuto insieme il percorso scolastico, hanno conseguito un buon grado di socializzazione, soprattutto con lo studente nuovo, arrivato l'anno precedente da un altro istituto Agrario. Gli alunni appaiono coesi e abbastanza collaborativi; non si sono verificati conflitti interpersonali tali da richiedere l'intervento da parte dei docenti, per cui l'attività didattica ha potuto essere svolta in un clima sereno e nel rispetto dei tempi e delle modalità prefissate all'inizio scolastico.

Sotto il profilo cognitivo il gruppo classe appare diversificato, anche per quanto riguarda l'impegno, ma tutti gli studenti sono stati in grado, con risultati soddisfacenti, di conseguire gli obiettivi educativi e formativi prefissati in sede di programmazione iniziale. La partecipazione alla vita della classe è stata per lo più costante e per una parte del gruppo attiva e decisamente proficua in quanto è stata supportata da attenzione ed interesse adeguati alle attività proposte; ciò ha reso possibile il conseguimento di buoni risultati nelle diverse discipline ed anche una sufficiente ed armonica crescita della personalità. I ragazzi fin dalla terza si sono dimostrati maturi e corretti nel rispetto delle regole scolastiche, richiamati solo per la consegna dei compiti a casa, sono riusciti comunque a svolgerli sempre con buon profitto generale e qualche slancio di alcuni soggetti più preparati e capaci.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico, tutti gli studenti hanno mostrato attenzione più costante in classe ed una maggiore disponibilità a seguire le indicazioni dei docenti, tese a migliorare e/o potenziare l'acquisizione dei contenuti, quindi ciò ha significato un maggiore impegno nello studio per alcuni; individualmente ogni alunno ha mostrato un buon livello di impegno, che ha portato a conseguire un rendimento in genere più che sufficiente, la frequenza alle lezioni è stata in linea di massima costante.

Il comportamento degli studenti è stato rispettoso delle regole scolastiche, adeguato verso docenti e verso il personale scolastico e corretto nelle occasioni di visite ed incontri organizzate dalla scuola, sia con la realtà esterna sia in ambito lavorativo (PTCO). Nell'area di professionalizzazione gli studenti hanno evidenziato un'ottima partecipazione alle diverse attività laboratoriali e pratiche, mostrando interesse adeguato, capacità relazionali, manuali, pratiche ed organizzative apprezzabili.

4. OBIETTIVI FORMATIVI, EDUCATIVI LEGATI ALLA SPECIFICA FIGURA PROFESSIONALE E TABELLA DI**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:**

Nell'opzione "Gestione risorse forestali e montane" del corso professionale ad Indirizzo Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alla gestione delle risorse forestali e montane, nonché ai diversi ambienti in cui tali attività si svolgono.

Il Diplomato sviluppa competenze che valorizzano la specificità dell'opzione sotto il profilo economico organizzativo e delle attività riguardanti il settore boschivo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" - opzione "Gestione risorse forestali" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzo di carte tematiche. -
- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio. -
- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione. -
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi. -
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini. -
- Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio. -
- Riconoscere le problematiche di stabilità idrogeologica del territorio e scegliere le tecniche di gestione e manutenzione degli interventi di difesa del suolo, recupero ambientale e interventi sul verde pubblico e privato, coordinare ed eseguire semplici interventi di sistemazioni idraulico- forestali.
- Gestire interventi silviculturali nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
- Progettare semplici servizi naturalistici ed interventi silviculturali considerando le esigenze dell'utenza.
- Applicare conoscenze estimative finalizzate alla valorizzazione delle produzioni forestali.
- Organizzare sistemi di reti ecologiche per il rilievo di situazioni particolari a scala paesaggistica e per il riscontro della biodiversità.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

Nella valutazione del comportamento il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno (art. 1 D.M. n.5 del 16/01/2009).

L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire ≤ 5 , in sede di scrutinio finale, comporta di per sé, per lo studente, la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di studi.

La valutazione del comportamento è esplicitata in base ai seguenti indicatori:

Indicatori	Decremento di DUE decimi (-2)	Decremento di UN decimo (-1)	Nessuna variazione rispetto al voto base di OTTO decimi	Incremento di UN decimo (+1)	Incremento di DUE decimi (+2)
Frequenza e puntualità all'attività didattica in presenza e/o a distanza		Lo studente ha fatto molte assenze frammentarie, non adeguatamente motivate e/o fatto ricorso ripetutamente ad ingressi in ritardo o ad uscite anticipate	Frequentato regolarmente le lezioni, rispettando di norma gli orari in presenza e a distanza.		
Partecipazione alla vita della scuola			Partecipato con regolarità alla vita della scuola.	Ha partecipato in modo continuo e responsabile alla vita della scuola e/o si è avvalso della religione cattolica/ Materia alternativa con voto uguale o superiore a Buono	Ha partecipato in modo attivo e responsabile alla vita della classe e/o della scuola (come, ad es., mostrando un atteggiamento di collaborazione nei confronti dei compagni in difficoltà, facendosi carico dei problemi relativi alla classe e alla scuola, adoperandosi a costruire un buon clima di lavoro, partecipando a significative iniziative promosse dalla scuola, partecipando in modo attivo e propositivo agli organi collegiali e alla vita democratica della scuola.
Rispetto delle persone, delle regole e delle strutture	Lo studente è stato destinatario di provvedimenti disciplinari emanati dal Consiglio di Classe per mancato rispetto di persone, regole e strutture e non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti del suo comportamento.	Lo studente è stato destinatario di ammonizioni scritte per mancato rispetto di persone, regole e strutture.	Rispettato le persone, le regole e le strutture.		
NOTA: il Consiglio di classe può attribuire una valutazione insufficiente (CINQUE decimi) <u>solo</u> quando lo studente, nel corso del periodo considerato, sia stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare che preveda l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni (atti che violano la dignità e il rispetto della persona umana o che arrechino pericolo per l'incolumità delle persone), e successivamente all'irrogazione delle suddette sanzioni, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel suo comportamento.					

5. OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI DI TIPO FORMATIVO EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI (IN TERMINI DI CONOSCENZE E CAPACITÀ)

- Capacità di essere collaborativi nei rapporti interpersonali
- Capacità di rapportarsi criticamente con l'ambiente esterno
- Acquisizione di sufficienti basi culturali, umane e professionali per un proficuo inserimento in una società multietnica
- Acquisizione di una coscienza civica
- Conoscenza dei contenuti essenziali e specifici delle singole discipline
- Capacità di individuare il nucleo dei problemi e organizzare logicamente le conoscenze
- Capacità di documentare adeguatamente il proprio lavoro
- Capacità di progettazione autonoma
- Competenza nell'uso dei linguaggi tecnici specifici
- Competenze riguardanti le tecniche e i processi produttivi attuati nelle aziende rappresentative della realtà del territorio

6. OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI (IN TERMINE DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ)**• OBIETTIVI SPECIFICI DELL'AREA UMANISTICA:****CONOSCENZE:**

- Informazioni contenute nei testi presentati secondo i programmi di ogni disciplina
- Conoscenza basilare dei linguaggi specifici, dei termini e dei simboli di ogni disciplina
- Conoscenza con riferimenti a caratteristiche di periodi, correnti, autori, generi.
- Descrizione di esempi significativi

COMPETENZE:

- Riconoscere informazioni di un testo
- Ordinare e classificare i dati a disposizione
- Esporre usando forme semplici in modo coerente e logico, sia oralmente che per iscritto, e usare lessico e registro adeguati
- Riassumere in modo semplice e collegare concetti

ABILITÀ:

- Collegare
- Interpretare
- Valutare
- Scegliere
- Saper individuare i problemi e risolverli

• OBIETTIVI SPECIFICI DELL'AREA SCIENTIFICO-TECNICO-PRATICA**CONOSCENZE:**

- Conoscenza e uso dei linguaggi e dei termini specifici, dei simboli e delle tabelle
 - Enunciare definizioni, leggi e principi
 - Descrivere procedimenti
 - Descrivere esempi significativi
-

COMPETENZE:

- Riconoscere informazioni rilevanti di un testo
- Ordinare e classificare i dati a disposizione
- Capacità di leggere e comprendere un testo nei vari ambiti disciplinari e di utilizzare documenti specifici e strumenti professionali in modo autonomo.
- Esposizione, in linea di massima, concettualmente coerente anche se non sempre fluida nella forma né articolata nella struttura.
- Capacità di elaborare schemi grafici e quadri concettuali.
- Acquisizione dei contenuti delle varie discipline.
- Metodo di studio: autonomo e critico per alcuni, meno sistematico per altri.

ABILITÀ:

- Collegare
- Interpretare
- Valutare
- Scegliere
- Saper individuare i problemi e risolverli in modo semplice

7. TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

Lingua Inglese come strumento/codice per facili testi tecnici, storici e letterari.

8. ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEI PERCORSI CURRICOLARI**Uscite Didattiche:**

- Visita didattica alla fiera nazionale di Bastia Umbra;
- Viaggio di istruzione a Barcellona;
- Visita di istruzione e formazione AIB presso il centro "La Pineta" di Monticiano;
- Uscita didattica alla Foresta dell'Abetone.

Incontri con esperti:

- Partecipazione al progetto ASSO BLSO, elementi di primo soccorso con la formazione all'utilizzo del defibrillatore automatico esterno (di 5 ore). Previsto rilascio di qualifica di "esecutore" di Bls-D (Basic Life Support and Defibrillation) e Attestato di frequenza.
- Partecipazione al progetto IL DONO NELLO ZAINO: Incontri con medici e infermieri specialisti e volontari delle associazioni (AVIS, FRATRES, ADMO, AIDO....) su donazioni di sangue, midollo, tessuti e organi (La cultura del dono), per educare alla solidarietà e alla disponibilità verso gli altri.
- Educazione alla salute, partecipazione al progetto Servizio civile, un'occasione di imparare facendo, incontro con esperti per promuovere la cittadinanza attiva mediante servizi di utilità sociale.
- Incontro con il responsabile del centro di formazione forestale Rincine e spiegazione dettagliata degli impianti di "Teleriscaldamento a legno cippato" presenti nelle località di Vallombrosa, Pomino e Castagno Sant'Andrea.

Orientamento:

- Incontro con l'ordine dei carabinieri forestali

Orientamento in uscita

- Orientamento con le forze armate

9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I percorsi di alternanza, secondo le linee guida del Ministero, “mirano ad accrescere e valorizzare il patrimonio culturale, scientifico e tecnologico del discente ed hanno come obiettivo operativo lo sviluppo del grado di qualità ed innovazione dell’istruzione richiesto dagli standard europei, formando risorse umane dotate di conoscenze, nonché di competenze professionali idonee ad accedere al mondo del lavoro”.

La classe ha partecipato all’esperienze di stage in azienda e di potenziamento delle competenze tecniche messe in atto dalla scuola (progetti di Educazione Digitale). Il monte ore totale è più che sufficiente a coprire il monte ore previsto dalla normativa vigente. Di seguito si riportano gli obiettivi previsti per l’esperienza lavorativa a carattere formativo, declinati nei singoli progetti formativi individuali:

- Integrare la formazione in aula con l’esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Acquisire attitudini, atteggiamenti, capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo;
- Arricchire la formazione degli allievi con l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l’istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio Essere in grado di rispettare gli orari e i compiti assegnati;
- Stabilire dei rapporti corretti con il tutor aziendale e con il personale dell’azienda; -Instaurare un atteggiamento di collaborazione con il team.

Gli alunni sono stati seguiti da un tutor scolastico, sempre in relazione col Consiglio di Classe e da u tutor aziendale responsabile dell’esperienza lavorativa.

L’attività di stage è organizzata nel rispetto della normativa vigente previa la stipula di una convenzione con ciascuna azienda ospitante.

Per i dettagli dei percorsi PCTO si rimanda alla relazione allegata.

10. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione trova oggettività nelle verifiche, che sono misura delle acquisizioni dello/a studente/studentessa, della validità del lavoro svolto in classe, delle eventuali carenze e incongruenze.

Esse sono state valutate, utilizzando la scala docimologia da 1 a 10.

Strumenti di verifica sono:

- prove mirate a verificare il conseguimento delle varie abilità e conoscenze
- colloqui individuali o in piccoli gruppi
- tecniche anche informatiche/multimediali orientate a facilitare la soluzione di problemi
- attività ed esperienze guidate nei laboratori.

Inizialmente per il corrente anno scolastico si sono concordate, per ciascun periodo, almeno due prove scritte (per le materie che le prevedono) e due prove orali per entrambi i quadrimestri.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto delle Conoscenze – Abilità - Competenze dimostrate nonché del Comportamento evidenziato e fanno riferimento ai seguenti criteri:

Assolutamente insufficiente - voto da 1 a 3: conoscenze gravemente frammentarie e lacunose; non riesce ad orientarsi anche se guidato. L’impegno è quasi inesistente sia in classe che a casa.

Gravemente insufficiente – voto 4: applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori; si esprime in modo scorretto e improprio; compie analisi errate. L'impegno è debole e inadeguato.

Insufficiente – voto 5: applica le conoscenze, lacunose e parziali, solo se guidato, ma con errori non gravi; si esprime in modo impreciso; compie analisi parziali e gestisce con difficoltà semplici situazioni nuove. L'impegno non è sempre continuo.

Sufficiente – voto 6: ha conoscenze abbastanza complete ma non approfondite e le applica senza commettere errori sostanziali; si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto. L'impegno e la partecipazione sono adeguati.

Più che sufficiente – voto 7: conoscenze complete: se guidato sa approfondire e individuare elementi e relazioni con correttezza, applicandole a problemi semplici; rielabora situazioni nuove e semplici. L'impegno è costante.

Buono – voto 8: ha conoscenze complete, con qualche approfondimento, e le sa applicare autonomamente, ma con imperfezioni, anche a problemi più complessi. L'impegno è costante e attivo.

Ottimo – voto 9: ha conoscenze complete che approfondisce e applica autonomamente anche a situazioni complesse; espone in modo corretto e con proprietà linguistica; compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo; rielabora in modo corretto. L'impegno è costante e proficuo.

Eccellente – voto 10: ha conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi e le utilizza in modo corretto e personale, anche in situazioni complesse; espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici; compie analisi approfondite e individua correlazioni precise; rielabora in modo corretto e completo. L'impegno, la partecipazione, l'interesse sono notevoli e costruttivi.

11. INDICATORI, PUNTEGGI, VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO ESAME DI STATO

La Commissione assegna fino ad un massimo di cinquanta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

- *PRIMA PROVA SCRITTA*

INDICATORI COMUNI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVA (MAX 60 PUNTI)

Alunno/a..... **Classe**.....

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	VOTO ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	20	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	4 8 12 16 20	
Coesione e coerenza testuale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 4 6 8 10	
Ricchezza e padronanza lessicale	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	1 2 3 4 5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 4 6 8 10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	1 2 3 4 5	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 4 6 8 10	

INDICATORI TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)

Alunno/a..... **Classe**.....

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	VOTO ATTRIBUITO
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	2 4 6 8 10	

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	15	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	3 6 9 12 15	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	1 2 3 4 5	
Interpretazione corretta e articolata del testo	10	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	2 4 6 8 10	

INDICATORI TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)

Alunno/a..... Classe.....

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	VOTO ATTRIBUITO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20	Non corretta	4	
		Scarsa o non corretta	8	
		Parz. presente	12	
		Nel complesso	16	
		presente Presente	20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	10	Assente	2	
		Scarsa	4	
		Parziale	6	
		Adeguate	8	
		Soddisfacente	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Assenti	2	
		Scarse	4	
		Parz. presenti	6	
		Nel complesso presenti	8	
		Presenti	10	

INDICATORI TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)

Alunno/a..... Classe.....

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	VOTO ATTRIBUITO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	20	Assente	4	
		Scarsa	8	
		Parziale	12	
		Adeguate	16	
		Completa	20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Assente	2	
		Scarso	4	
		Parziale	6	
		Nel complesso presente	8	
		Presente	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Assenti	2	
		Scarse	4	
		Parz. presenti	6	
		Nel complesso presenti	8	
		Presenti	10	

N.B.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 15 con opportuna proporzione (moltiplicazione 3/20 + arrotondamento).

- SECONDA PROVA SCRITTA

QUADRO DI RIFERIMENTO ALL.B D.M. 769/18 CODICE IPGF INDIRIZZO: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE OPZIONE: GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	
Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	5
2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	7
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati, visti anche alla luce delle prove pratiche/laboratoriali previste	5
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

TABELLA 3 – ALL.C O.M. n.65/2022 Conversione del punteggio della seconda prova scritta	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Classe 5BAg

alunno.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE								
QUADRO DI RIFERIMENTO Allegato B D.M. 769/2018		Declinazione livelli di valutazione						
Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Punteggio max	descrittori	punteggio prima parte	punteggio seconda parte (per ogni quesito)	Quesito prima parte	1° quesito seconda parte	2° quesito seconda parte	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studio	5	Nulla	0,6	0,2				
		Gravemente insuff.	1,2	0,4				
		Insufficiente	1,5	0,5				
		Sufficiente	1,8	0,6				
		Discreta	2,4	0,8				
		Buona/ottima	3	1				
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	7	Nulla	1	0,25				
		Gravemente insuff.	1,5	0,5				
		Insufficiente	2	0,75				
		Sufficiente	2,5	1				
		Discreta	3,5	1,25				
		Buona/ottima	4	1,5				
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	5	Nulla	0,6	0,2				
		Gravemente insuff.	1,2	0,4				
		Insufficiente	1,5	0,5				
		Sufficiente	1,8	0,6				
		Discreta	2,4	0,8				
		Buona/ottima	3	1				
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	3	Nulla	0,25	0,1				
		Gravemente insuff.	0,5	0,15				
		Insufficiente	0,75	0,3				
		Sufficiente	1	0,45				
		Discreta	1,25	0,6				
		Buona/ottima	1,5	0,75				
PUNTEGGIO ASSEGNATO								
VOTO CONVERTITO IN DECIMI (come da Tabella 3 - Alleg. C dell'O.M. n.65/2022)								

Il punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali viene approssimato in eccesso all'unità superiore. La sufficienza è corrispondente al voto di 6/10, come da Tabella n. 3, Allegato C dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022, come sopra riportata.

- COLLOQUIO

Candidato: _____ Data _____ Classe V Sezione: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (All. A O.M. n.65/2022)				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

12. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuirà il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno così come disposto dall'art.15 del d.lgs.62/2017 che abroga di fatto il riconoscimento di crediti formativi.

La tabella di cui all'allegato A del suddetto decreto stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, come di seguito riportato:

Tabella di attribuzione del credito scolastico (ex art.15 d.lgs.62/2017)			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15
Crediti scolastici triennio max			40

Di contro, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.11 dell'O.M. n.65/2022, ai fini dell'eventuale esame di stato per il corrente anno scolastico il credito complessivo conseguito dagli alunni a fine triennio sarà convertito in base alla Tab.1 dell'All.C alla stessa O.M., che di lato si riporta.

Conversione del credito scolastico complessivo TABELLA 1 – All. C O.M. .65/2022	
Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

13. EDUCAZIONE CIVICA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

L'obiettivo di un curriculum verticale di educazione civica dell'Istituto è sviluppare negli studenti "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale. (dall'Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Le tematiche affrontate sono:

1° periodo: Sviluppo ecosostenibile, riconoscimento dell'identità storica (totale ore 14)**Diritto:**

- dallo STATUTO albertino alla COSTITUZIONE
- la Costituzione e le sue parti
- le consultazioni popolari oggi (elezioni politiche, elezioni amministrative comunali e regionali, elezioni del parlamento europeo, referendum).

Diritto/Valorizzazione/Sociologia:

- Gli organismi sovranazionali
- le istituzioni europee

Storia:

- 2 giugno 1946: primo suffragio universale.
- L'Assemblea costituente e le sue componenti culturali Le madri della repubblica.
Focus: l'impegno della Repubblica all'art.3: l'uguaglianza formale e sostanziale dei cittadini come diritto fondamentale.

Inglese:

- Suffragette: prime rivendicazioni verso l'estensione del diritto di voto in Europa (video su Youtube <https://www.youtube.com/watch?v=7CuPjN4zYks>)
- Raggiungere l'uguaglianza di genere (obiettivo n.5 dell'Agenda 2030, testo in inglese https://www.un.org/sustainabledevelopment/wp-content/uploads/2016/08/5_Why-It-Matters-2020.pdf)

2° periodo: La Repubblica italiana e gli organismi sovranazionali (totale ore 19)**Contenuti:**

- Forme di stato totalitarie e democratiche. Caratteristiche delle liberal-democrazie: governo della maggioranza e diritti inviolabili delle minoranze. Scontro fra totalitarismi e democrazie nel mondo.
- La separazione dei poteri: legislativo, esecutivo e giudiziario. Il potere informativo come 4° potere.
- Le problematiche fra l'UE e la Polonia e Ungheria.
- Le forme di governo parlamentare (UK, Italia, Germania), presidenziale (USA) e semipresidenziale (Francia). Le criticità del presidenzialismo e del semi-presidenzialismo.
- Sistemi elettorali proporzionali e maggioritari
- Democrazia indiretta: Elezioni europee, nazionali, regionali toscane, comunali.
- Democrazia diretta: i Referendum abrogativi, costituzionali, petizioni popolari e disegni di legge di iniziativa popolare.

- Storia costituzionale italiana: dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana. Struttura e caratteristiche della Costituzione repubblicana. Rigidità e programmaticità. L'ONU: il Consiglio di Sicurezza, la Corte penale internazionale.
- La NATO, l'art. 5 del trattato, l'espansione del 1998. La guerra in Ucraina.
- L'Unione Europea: gigante economico, la politica e l'economia. L'art. 11 ed il ripudio della guerra. Art. 52, 78 e 87 della Costituzione.

14. ALLEGATI (ELENCO)

Costituiscono parte integrante del documento i seguenti allegati:

- Relazioni riservate.
- Relazione PCTO.
- Brani e/o immagini contenuti di educazione civica affrontati nella disciplina Inglese.

B. PARTE DISCIPLINARE
RELAZIONE FINALE E PROGRAMMI SVOLTI DAI DOCENTI SUDDIVISI IN BASE ALLE DUE FASI DI LAVORO IN PRESENZA E A DISTANZA

1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 - CLASSE 5BAg		
DOCENTE: ANNAMARIA LEONCINI	DISCIPLINA: ITALIANO	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		N. 4
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	curricolari	N. 132
	complementari ed integrative	N. /
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (alla data del 15 maggio 2022)	curricolari	N. 126
	Complementari ed integrative	N.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti si dimostrano capaci di svolgere una relazione orale e scritta su un argomento culturale e professionale appositamente preparato. • Gli studenti hanno discreta padronanza delle diverse fasi di redazione di un testo informativo e/o argomentativo. • Gli studenti sono capaci di esprimersi oralmente con proprietà di linguaggio e sufficiente chiarezza. 	
	COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti riescono ad organizzare logicamente le conoscenze per l'interpretazione di testi e documenti. • Dimostrano buona competenza nell'analizzare situazioni, elaborare dati e rappresentarli efficacemente per favorire i processi decisionali. • Sanno documentare in maniera pertinente il proprio lavoro. • Comunicano in modo adeguato, usando correttamente il lessico specifico della disciplina. 	
	CAPACITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di interpretare eventi, problematiche e tendenze del mondo contemporaneo e della propria professione, di comunicare efficacemente in forma scritta e orale • Riconoscere i vari ambienti lavorativi con le relative caratteristiche tecnico organizzative e saper relazionare in merito • Lavorare in uno staff cooperando in modo positivo nel gruppo. • Essere consapevole del proprio ruolo professionale ed affidabile nello svolgimento dello stesso, in grado di impegnarsi a fondo per realizzare un obiettivo. 	

<p>CONTENUTI SVOLTI IN PRESENZA E IN DAD</p>	<p>POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO GIOVANNI VERGA e le opere veristiche: Da Vita dei campi: Fantasticheria, Rosso Malpelo Da Novelle rusticane: La roba; Libertà Libertà I Malavoglia: La famiglia Malavoglia Mastro Don Gesualdo: La morte di Gesualdo IL NEOREALISMO Cesare Pavese, da La casa in collina “ E dei caduti che facciamo?” Beppe Fenoglio , da Il partigiano Johnny “La battaglia finale” Primo Levi, da Se questo è un uomo “ Questo è l’inferno” Pier Paolo Pasolini, da Ragazzi di vita “Il Ferrobedò” Italo Calvino da Il sentiero dei nidi di ragno “Pin e i partigiani del Dritto”. IL DECADENTISMO ITALIANO - GLI AUTORI Decadentismo e Simbolismo GABRIELE D’ANNUNZIO. La vita e le opere – Il pensiero e la poetica Da Alcyone: La pioggia nel pineto Narrativa e prosa: brani tratti da Il piacere e Notturmo GIOVANNI PASCOLI La vita, la formazione ideologica e poetica Lo stile e le tecniche espressive La poetica del “fanciullino” Da Myricae: Lavandare; Il lampo; Il tuono; X agosto Da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno MASCHERE E VOLTI – IL ROMANZO DELLA CRISI ITALO SVEVO La vita e le opere – La cultura Cenni ai primi due romanzi: Una vita e Senilità La Coscienza di Zeno: struttura e sintesi del romanzo le innovazioni narrative e lo stile Lettura di brani scelti: Prefazione e Preambolo L’ultima sigaretta Il fidanzamento di Zeno LUIGI PIRANDELLO La vita e le opere – il pensiero e la poetica Romanzi, novelle e teatro Novelle per un anno: La patente La carriola Il treno ha fischiato La giara I romanzi: Il fu Mattia Pascal: La nascita di Adriano Meis Il teatro: Così è, se vi pare, sintesi Sintesi di Sei personaggi in cerca d’autore: la novità nel teatro pirandelliano MODULO 3 LA POESIA DEL NOVECENTO GIUSEPPE UNGARETTI Vita e sintesi dell’opera poetica</p>
---	--

	<p>L'Allegria: I fiumi Veglia Fratelli Sono una creatura Soldati UMBERTO SABA La vita e le scelte poetiche Dal Canzoniere: A mia moglie EUGENIO MONTALE La vita, le opere, i temi La poetica e lo stile Da Ossi di seppia: I limoni Merigiare pallido e assorto Non chiederci la parola Da Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</p> <p>MODULO 4 TEMATICHE CONTEMPORANEE Il cyberbullismo Lettura del testo on-line Cuori connessi</p>
<p>METODOLOGIE ADOTTATE IN PRESENZA E IN DAD</p>	<p>METODI: Nella normale attività didattica svolta in presenza si è privilegiato la trattazione classica degli argomenti, cui sono seguiti momenti di discussione ; si è cercato di svolgere le lezioni in maniera quanto più possibile flessibile e aperta, sollecitando gli studenti ad intervenire attivamente, ad esprimere giudizi e a sintetizzare. Si è cercato, soprattutto attraverso questo metodo, di sviluppare le capacità di organizzazione e rielaborazione dei contenuti, nonché di favorire una adeguata chiarezza espositiva. Nei brevi periodi in cui le lezioni si sono svolte in DAD, sulla piattaforma Gsuite , si è cercato, per quanto possibile, di mantenere una continuità nel metodo di lavoro, tenendo conto anche delle difficoltà degli alunni legate alla connessione e all'isolamento dai compagni; l'interesse e l'impegno da parte dei singoli hanno continuato ad essere piuttosto differenziati. Modalità di lavoro : lezione frontale e dialogata, lezioni in streaming, whatsapp, dispense, you tube, microsoft teams, didup Google Suite for Education; trattazioni con materiale fornito dalla docente e spunti di ricerca. Per i criteri di valutazione si è seguito quanto indicato dal PTOF con relativa griglia e, per l'aspetto formativo, la griglia fornita dalla Dirigente che privilegia partecipazione, impegno, collaborazione e senso di responsabilità.</p> <p>STRUMENTI : IN PRESENZA: <i>libro di testo: Roncoroni, Cappellini, Sada- La mia nuova letteratura, Signorelli Scuola.</i> A DISTANZA STRUMENTI: GOOGLE SUITE, CON PAGINA DI CLASSROOM; MESSAGGI SU WHATSAPP</p>

COMPETENZE CHIAVE ULTERIORMENTE POTENZIATE	COMPETENZE DIGITALI, AUTOSTIMA, SENSO DI RESPONSABILITÀ, OSSERVANZA DELLE REGOLE
RISULTATI	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE PROVE SCRITTE: Nei periodi in presenza verifiche classiche, anche su tipologie d'esame; nei brevi periodi a distanza verifiche scritte, su tematiche trattate durante le lezioni o su testi di lettura consigliati. Prove orali: Trattazione dei singoli autori e confronto costante tra contemporanei o affini; nel secondo periodo analisi a partire dai testi affrontati
	NUMERO PRIMO QUADRIMESTRE SCRITTE: 3 ORALI : 2/3 SECONDO QUADRIMESTRE Scritte: 3 Orali : 2/3
<i>Pistoia, 15 maggio 2022</i>	Firma del docente: <i>Annamaria Leoncini</i>

2. STORIA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 - CLASSE 5BA_g		
DOCENTE: ANNAMARIA LEONCINI	DISCIPLINA: STORIA	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		N. 2
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	curricolari	N. 66
	complementari ed integrative	N. /
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (alla data del 15 maggio 2022)	curricolari	N. 66
	Complementari e integrative	N. /
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>CONOSCENZE Gli studenti hanno acquisito i contenuti fondamentali della storia del '900 Sono capaci di riconoscere il valore della tradizione in relazione alla contemporaneità Sono in grado di problematizzare in modo corretto i fatti in relazione alle dimensioni spazio-temporali Sono in grado di cogliere i nessi di causa- effetto</p>	
	<p>COMPETENZE Gli studenti sanno usare gli strumenti del lavoro storico Sanno adoperare in maniera corretta concetti interpretativi e adeguata terminologia Sanno costruire testi argomentativi o espositivi su tematiche storiche</p>	
	<p>CAPACITÀ Capacità di interpretare eventi, problematiche e tendenze del mondo contemporaneo, rapportandoli alla storia del recente passato Riconoscere i vari ambienti lavorativi con le relative caratteristiche tecnico- organizzative, operando confronti con la realtà del secolo scorso ☐ Lavorare in staff cooperando in modo positivo nel gruppo. Essere consapevole del proprio ruolo professionale ed affidabile nello svolgimento dello stesso, in grado di impegnarsi a fondo per realizzare un obiettivo.</p>	
	<p>CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. LE GRANDI POTENZE ALL'INIZIO DEL NOVECENTO 2. GERMANIA, INGHILTERRA, FRANCIA, LA QUESTIONE D'ORIENTE 3. LA PRIMA GUERRA MONDIALE 4. DALL'ATTENTATO DI SARAJEVO AI TRATTATI DI PACE 5. LA RIVOLUZIONE RUSSA 6. DALLA RUSSIA A INIZIO SECOLO ALLA DITTATURA DI STALIN 	

<p>CONTENUTI SVOLTI IN PRESENZA IN DAD</p>	<p>LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA: I REGIMI TOTALITARI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. IL FASCISMO: 3. DALLA SITUAZIONE DELL'ITALIA NEL DOPOGUERRA ALL'AFFERMAZIONE DELLA DITTATURA 4. LA CRISI DEL'29 E IL NEW DEAL 5. IL REGIME NAZISTA: 6. DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL 1939 7. LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'EUROPA ALLA VIGILIA DELLA GUERRA 2. 1939- 1942 LE VITTORIE DELL'ASSE 3. STALINGRADO E OLTRE, LE VITTORIE DEGLI ALLEATI 4. L'ITALIA IN GUERRA. IL RUOLO DEI PARTIGIANI 5. LA LIBERAZIONE <p>IL MONDO DIVISO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. VINCITORI E VINTI 2. LA GUERRA FREDDA E L'EQUILIBRIO DEL TERRORE <p>L'ITALIA REPUBBLICANA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA 2. I PRINCIPI DEL NUOVO STATO: LA COSTITUENTE E LA COSTITUZIONE. LE MADRI DELLA COSTITUZIONE.
<p>METODOLOGIE ADOTTATE IN PRESENZA E IN DAD</p>	<p>METODI: Per ogni unità di apprendimento è stato previsto un percorso costituito da lezione frontale e lezione dialogata, con possibile interazione da parte degli alunni, correttivi e riprese delle tematiche essenziali, verifica. Modalità di lavoro : si è cercato di presentare sinteticamente le varie tematiche da trattare, facendo seguire filmati, schemi (lezioni in streaming, whatsapp, dispense, you tube, microsoft teams, didup Google Suite for Education)</p> <p>STRUMENTI: IN PRESENZA: libro di testo : <i>Paolo Di Sacco, E' storia (dal Novecento al mondo attuale) -SEI editore</i> A DISTANZA: GOOGLE SUITE, CON PAGINA DI CLASSROOM; MESSAGGI SU WHATSAPP; MATERIALE DA INTERNET</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE ULTERIORMENTE POTENZIATE</p>	<p>COMPETENZE DIGITALI ,AUTOSTIMA, SENSO DI RESPONSABILITÀ, OSSERVANZA DELLE REGOLE</p>
<p>RISULTATI</p>	<p>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE PROVE SCRITTE: TEST A RISPOSTA APERTA/ CHIUSA SU MODULI GOOGLE PROVE ORALI : COLLOQUI SU TEMATICHE TRATTATE, CON RIFERIMENTO AL CONTEMPORANEO</p> <p>NUMERO Per ogni quadrimestre: scritte 1/2, orali 2</p>
<p>Pistoia, 15 maggio 2022</p>	<p>Firma del docente: <i>Annamaria Leoncini</i></p>

3. MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 - CLASSE 5BAg		
DOCENTE: BARRAGATO PAOLA	DISCIPLINA: MATEMATICA	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		N. 3
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	curricolari	N. 101
	complementari ed integrative	N. /
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (alla data del 15 maggio 2022)	curricolari	N. 89
	complementari ed integrative	N. /
OBIETTIVI RAGGIUNTI	CONOSCENZE Funzioni e loro classificazione. Dominio e codominio di una funzione. Funzioni monotone. Simmetrie di una funzione. Limiti (approccio intuitivo). Algebra dei limiti: forme determinate e forme indeterminate. Asintoti di una funzione Funzioni continue in un punto e in un intervallo Definizione di rapporto incrementale Definizione di derivata e teoremi sulla derivata Punti stazionari e punti di flesso di una funzione Schema generale per lo studio di una funzione Concetto di primitiva di una funzione Definizione di integrale indefinito e sue proprietà Metodi di integrazione: integrazione immediata, integrazione di funzioni composte, integrazione per scomposizione Concetto di integrale definito e suo significato geometrico	
	COMPETENZE utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	
	CAPACITÀ Saper indicare la notazione e la rappresentazione geometrica di un intervallo e di un intorno; Saper classificare una funzione; Saper determinare il dominio di una funzione; Saper riportare sul grafico le informazioni ricavate e viceversa saper ricavare da un grafico le informazioni relative a una funzione; Saper calcolare il valore di un limite;	

	<p>Saper calcolare la derivata di una funzione; Saper determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione; Saper determinare i punti di massimo, minimo e flessi a tangente orizzontale Saper calcolare la derivata seconda; Saper determinare i punti di flesso di una funzione; Saper tracciare il grafico di una funzione razionale; Calcolare l'integrale indefinito di una funzione Saper utilizzare i vari metodi di integrazione usati; Utilizzare gli integrali definiti per il calcolo di aree e volumi</p>
<p>CONTENUTI SVOLTI IN PRESENZA IN DAD</p>	<p>Unità 1 Insiemi numerici e funzioni. Insiemi numerici e loro rappresentazione. Intervalli e intorni. Richiamo al concetto di funzione e sue generalità. Classificazione delle funzioni reali. Dominio e codominio di una funzione. Segno di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari e funzioni dispari.</p> <p>Unità 2 Limite di una funzione. Approccio intuitivo del concetto di limite. Algebra del limite. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Limiti di funzioni razionali intere e fratte. Forme indeterminate (funzioni razionali). Lettura di un grafico generico.</p> <p>Unità 3 Funzioni continue. Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni elementari. Studio delle discontinuità di una funzione.</p> <p>Unità 4 Studio parziale del grafico di una funzione. Ricerca del dominio e di eventuali simmetrie. Ricerca delle eventuali intersezioni con gli assi cartesiani. Studio del segno. Ricerca di eventuali asintoti e classificazione delle eventuali discontinuità. Calcolo dei limiti agli estremi del dominio. Realizzazione del grafico approssimato in base alle informazioni acquisite.</p> <p>Unità 5 Derivate. Rapporto incrementale: definizione e significato geometrico. Derivata in un punto: definizione e significato geometrico. Derivata fondamentale dx^n. Algebra delle derivate. Semplici applicazioni: equazione di una retta tangente ad una curva in un punto. Continuità e derivabilità. Regola di De L'Hospital. Studio del segno della derivata prima per la determinazione di massimi e minimi. Cenni alla derivata seconda ed al suo impiego per la determinazione della concavità di una funzione.</p> <p>Unità 6 Studio completo di una funzione. Studio completo e grafico di una funzione limitatamente al caso di funzioni razionali intere e fratte.</p>

	Unità 7 Il calcolo integrale (Cenni) Primitiva di una funzione. Integrale indefinito Metodi di integrazione Integrale definito
METODOLOGIE ADOTTATE IN PRESENZA E IN DAD	METODI: Lezione frontale, lezione dialogata, correzione e rielaborazione personale delle verifiche, gruppi di lavoro, esercitazioni individuali e di gruppo, elaborazione di mappe concettuali, di schemi.
	STRUMENTI: Libro di testo, schemi forniti dal docente. Google Suite for Education: Classroom per lo scambio di materiale didattico.
COMPETENZE CHIAVE ULTERIORMENTE POTENZIATE	Competenze digitali : indispensabili per poter partecipare alle attività proposte. Imparare ad imparare: nella gestione dei tempi di restituzione, condivisione e superamento delle problematiche incontrate in piattaforma.
RISULTATI	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prove strutturate e semistrutturate (scelta multipla, vero- falso, risposta aperta) (solo in presenza) ▪ Verifiche scritte con quesiti a risposta breve (solo in presenza) ▪ Esercitazioni scritte in classe e a casa. ▪ Verifiche orali (semplici domande o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni)
	NUMERO Quadrimestre N.3 scritte e n.2 orali Quadrimestre N.3 scritte e n.2 orali
<i>Pistoia, li 15 maggio 2022</i>	Firma del docente: Paola Barragato

4. LINGUA INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 - CLASSE 5BA _g		
DOCENTE: BERTOCCI LINDA	DISCIPLINA: LINGUA INGLESE	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		N. 3
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	curricolari	N. 99
	complementari ed integrative	N. /
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (alla data del 15 maggio 2022)	curricolari	N. 66
	complementari ed integrative	N. /
OBIETTIVI RAGGIUNTI	CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e presentare aspetti sulla creazione e mantenimento di un oliveto - Riferire informazioni sulla produzione e classificazione dell'olio d'oliva - Comprendere e presentare aspetti sulla creazione e mantenimento di un oliveto - Presentare il tema della selezione delle piante e degli organismi geneticamente modificati (OGM) - Riferire sul dibattito che riguarda il tema degli OGM e fornire un'opinione personale a riguardo - Presentare il tema del legno come materiale da costruzione - Riferire su aspetti negativi e positivi sull'uso di questo materiale e riguardo alla sostenibilità ambientale. 	
	COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggia la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizza i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali - Utilizza la microlingua in modo specifico ed appropriato - Utilizza un repertorio lessicale specifico per descrivere esperienze e narrare avvenimenti di carattere professionale inerenti all'ambito di studio - Comprende e interpreta testi più complessi di ambito settoriale 	
	CAPACITÀ <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare gli elementi più significativi di una comunicazione (orale - testo scritto...) e saper mettere tali elementi in relazione tra loro (analisi); - Sintetizzare le conoscenze in modo corretto; - Mettere in relazione i contenuti appresi anche con altre discipline; - Trarre conclusioni da una comunicazione scritta e orale; - Esprimere opinioni motivate; - Lavorare in gruppo con atteggiamento cooperativo 	

<p>CONTENUTI SVOLTI IN PRESENZA IN DAD</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Unit 12, Establishment and maintaining an olive grove. Where olive trees grow; Soil; Topography and grove layout. - Unit 13, Olive oil: Extraction and classification. Olive oil processing; Some things to know about olive oil. - Plant breeding: selective breeding and gene modification; genetic engineering. - Building with wood. Wood as building material; wood sustainability. <p>CONTENUTI GRAMMATICALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Present Perfect/ Simple Past - Future - Tipi di condizionale 0,1,2,3 - Passivo
<p>METODOLOGIE ADOTTATE IN PRESENZA E IN DAD</p>	<p>METODI: Metodo situazionale, lezione frontale, debate, lavori di gruppo, role play.</p> <p>STRUMENTI: Libri di testo, LIM, video, youtube, Learningapps, Kahoot, Quizlet, Google suite.</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE ULTERIORMENTE POTENZIATE</p>	<p>Competenze digitali: Uso delle tecnologie per cercare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico. Imparare a imparare: Capacità di gestire il proprio apprendimento e di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e collaborativa.</p>
<p>RISULTATI</p>	<p>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE Prove scritte: domande aperte, multiple choice, reading Prove orali: verifiche di tipo tradizionale e presentazioni di lavori di gruppo. comprehension.</p> <p>NUMERO Primo quadrimestre: Scritte: 2 Orale: 2 Pratiche: 0 Secondo quadrimestre: Scritte: 2 Orale: 1 Pratiche: 1</p>
<p><i>Pistoia, li 15 maggio 2022</i></p>	<p>Firma del Docente: <i>Linda Bertocci</i></p>

5. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 - CLASSE 5BAG		
DOCENTE: MONICA PISANESCHI	DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		N. 2
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	curricolari	N. 66
	complementari ed integrative	N. /
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (alla data del 15 maggio 2022)	curricolari	N. 47
	complementari ed integrative	N. /
OBIETTIVI RAGGIUNTI	CONOSCENZE Vincere resistenze a carico naturale. Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile. Avere autocontrollo. Compiere gesti motori complessi adeguati alle diverse situazioni spazio temporali. Utilizzare consapevolmente gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti. Sport e salute. Sport e società Sport e disabilità. Le conoscenze raggiunte dalla maggioranza della classe raggiungono gli obiettivi minimi. Un gruppo ristretto di alunni evidenzia conoscenze più che buone.	
	COMPETENZE 1. Acquisizione di una abitudine allo sport come stile di vita permanente 2. Relazionarsi con gli altri all'interno di un gruppo e dimostrarsi disponibili ad ascoltare e collaborare in funzione di uno scopo comune. 3. Promuovere l'attività sportiva e favorire situazioni di sano confronto agonistico 4. Consolidamento del carattere e del senso civico	
	CAPACITÀ Lavorare in uno staff cooperando in modo positivo nel gruppo. Essere consapevole del proprio ruolo professionale ed affidabile nello svolgimento dello stesso, in grado di impegnarsi a fondo per realizzare un obiettivo. Gestire le conoscenze teoriche nella trasformazione del gesto	

<p>CONTENUTI SVOLTI IN PRESENZA E IN DAD</p>	<p>Modulo A: Percezione del se e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. UDA 1: Esercitazioni a carico naturale su terreno vario, esercizi di rilassamento muscolare, respiratorio, stretching. UDA 2: La coordinazione generale e specifica attraverso l'esecuzione di circuiti con piccoli attrezzi. UDA 3: L'apparato cardiocircolatorio; il cuore, la circolazione polmonare, la circolazione sistemica. La frequenza cardiaca.</p> <p>Modulo B: Lo sport, le regole, il Fair play UDA 1: Il gioco sportivo in un contesto di distanziamento sociale; pratica individuale o a coppie dei fondamentali della pallavolo, del basket, del calcio. UDA 2: Storia delle olimpiadi; le olimpiadi antiche, le olimpiadi moderne, comparazioni tra le due.</p> <p>Modulo C: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione. UDA 1: Le Dipendenze, Alcool, Droga e Fumo. UDA 2: Corso di primo soccorso e patentino BLS. (verrà svolto entro il mese di maggio 2022 all'interno del progetto ministeriale ASSO).</p> <p>Modulo D: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico UDA 1 : Conoscenza del proprio corpo in relazione all'ambiente, le Capacità Motorie nello sport.</p>
<p>METODOLOGIE ADOTTATE IN PRESENZA E IN DAD</p>	<p>METODI Lezioni dialogate/partecipate in presenza e DAD (per gli studenti per cui è stata prevista), lezioni pratiche teoriche frontali e compartecipate, cooperative learning, esercitazioni individuali e di gruppo . Ai ragazzi sono stati forniti appunti e/o materiali multimediali per mezzo di Google Classroom.</p> <p>STRUMENTI: In presenza: spazi coperti ed all'aperto, piccoli e grandi attrezzi. Appunti, video e mappe anatomiche. A distanza: Google Suite for Education, google meet, appunti in formato file pdf, youtube, google moduli, registro elettronico, video, appunti, audiolezioni.</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE ULTERIORMENTE POTENZIATE</p>	<p>Competenze digitali: gli alunni sono in grado di gestire le modalità di classroom. Imparare a imparare: risulta buona la capacità di organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo, delle informazioni e delle abilità. Competenze sociali e civiche: Risultano abbastanza adeguate.</p>
<p>RISULTATI</p>	<p>Tipologia Delle Verifiche Prove Scritte: Strutturate o semi strutturate Prove Orali: Colloquio, Test a Risposta chiusa e aperta Prove Pratiche: Test oggettivi sull'esecuzione autonoma o guidata di gesti motori e delle abilità di base. Circuiti, percorsi, esercitazioni individuali. Osservazione sistematica del miglioramento delle capacità apprese. Valutazione, in termini di presenza alle lezioni svolte, della partecipazione e dell'impegno dimostrati.</p>

	NUMERO I Quadrimestre Scritte: 2 Pratiche: 2 Orali: 1 II Quadrimestre Scritte: 1 Pratiche: 4 Orali:
Pistoia, lì 15 maggio 2022	Firma del Docente: <i>Monica Pisaneschi</i>

6. RELIGIONE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 - CLASSE 5BAg		
DOCENTE: ELENA BARDELLI	DISCIPLINA: IRC	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		N. 1
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	curricolari	N. 33
	complementari ed integrative	N. /
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (alla data del 15 Maggio 2022)	curricolari	N. 26
	complementari ed integrative	N. /
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>CONOSCENZE</p> <p>L'alunno al termine del quinto anno di studi conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; • l'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; • il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; • la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione e professione; • il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica; • il magistero della Chiesa sulle questioni morali riguardanti la vita fisica e il rapporto di coppia. 	
	<p>COMPETENZE</p> <p>Lo studente al termine del quinquennio di studi è stato messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio Cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità; • utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità. 	
	<p>CAPACITÀ</p> <p>L'alunno al termine del quinto anno di studi è capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; • individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; • riconoscere, sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico; • riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; 	

	<ul style="list-style-type: none"> • interpretare eventi, problematiche e tendenze del mondo contemporaneo e della propria professione; • lavorare in uno staff cooperando in modo positivo nel gruppo. • essere consapevole del proprio ruolo professionale ed affidabile nello svolgimento dello stesso, in grado di impegnarsi a fondo per realizzare un obiettivo.
<p style="text-align: center;">CONTENUTI SVOLTI IN PRESENZA E IN DAD</p>	<p>CURRICOLARI Gli elementi fondamentali della morale cattolica. Il concetto cristiano di libertà. Libertà e Verità. Libertà e coscienza. Libertà e responsabilità. La coscienza e l'agire morale. Il pensiero di Newman Il male fisico e morale. L'origine del male per la Chiesa Cattolica: il peccato originale L'amore come dono di sé fino alla morte: il martirio di Padre Massimiliano Kolbe Morale della vita fisica. L'eutanasia: la legge italiana e la posizione della Chiesa Cattolica Morale della vita fisica. La pena di morte: il concetto di giustizia, di condanna e di pena. La posizione della Chiesa Cattolica. Alcune questioni di morale sessuale e familiare. La contraccezione e il divorzio. Il rapporto tra fede e politica. La dottrina sociale della Chiesa. Approfondimento sulle vicende del confine orientale dell'Italia nel secondo dopoguerra. Visione del film "Red Land" ("Rosso Istria")</p>
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE ADOTTATE IN PRESENZA E IN DAD</p>	<p>METODI In presenza: Lezione frontale, lezione dialogata, lavoro individuale. A distanza: Videolezioni mediante l'applicazione "Google Meet"; esercitazioni mediante l'applicazione "Classroom"; interazione mediante la piattaforma ARGO.</p> <hr/> <p>STRUMENTI: In presenza: libro di testo, Bibbia, dispense a cura della docente A distanza: Youtube, dispense a cura della docente, siti internet</p>

<p>COMPETENZE CHIAVE ULTERIORMENTE POTENZIATE</p>	<p>COMPETENZE DIGITALI: la capacità di comunicare e collaborare con farsi capire con gli altri attraverso l'uso di tecnologia e media; la capacità di trovare informazioni on line, valutarne la credibilità, creare propri contenuti e condividerli nel modo migliore.</p> <p>IMPARARE A IMPARARE: cogliere i vantaggi che possono derivare da un gruppo eterogeneo e condividere ciò che si è appreso; organizzare il proprio apprendimento, valutare il proprio lavoro e di cercare consigli, informazioni e sostegno, ove necessario.</p> <p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: essere interessati allo sviluppo socioeconomico e alla comunicazione interculturale; apprezzare la diversità; rispettare gli altri; essere pronti a superare i pregiudizi e a cercare compromessi.</p> <p>SPIRITO DI INIZIATIVA: Lavorare sia individualmente sia in collaborazione all'interno di gruppi; giudicare e individuare i propri punti di forza e di debolezza e valutare e assumersi rischi all'occorrenza.</p>
<p>RISULTATI</p>	<p>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE Prove scritte: relazioni su argomenti concordati con lo studente Prove orali: esposizione orale delle relazioni scritte Prove pratiche:</p> <hr/> <p>NUMERO Primo quadrimestre Scritte: 2 Orali: 2 Pratiche: Secondo quadrimestre Scritte: 2 Orali: 2 Pratiche:</p>
<p><i>Pistoia, li 15 maggio 2022</i></p>	<p>Firma del docente: <i>Elena Bardelli</i></p>

7. SOCIOLOGIA RURALE, VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO MONTANO

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 - CLASSE 5BA_g		
DOCENTE: IOPPOLO GAETANO	DISCIPLINA: SOCIOLOGIA RURALE, VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO MONTANO	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		N. 3
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	curricolari	N. 99
	complementari ed integrative	N. /
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (alla data del 15 Maggio 2022)	curricolari	N. 74
	complementari ed integrative	N. /
OBIETTIVI RAGGIUNTI	CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> - PAC e OCM – La PAC iniziale: 1957-1992 – La riforma MacSharry: 1993- 1999 – Agenda 2000: 2000-2004 – La riforma Fischler: 2005-2013 – Pac dal 2014-2020. - La Comunità europea, l’ambiente e le politiche di sviluppo in ambito forestale e rurale - La nascita dei Psr, Psr 2007-13 e Psr 2014-20 Priorità, misure a sostegno delle aree rurali e dell’ambiente - Misura n. 8 del PSR Toscana. - Concetto di filiera - La filiera bosco legno energia, la filiera bosco legno industria – L’Eco-certificazione forestale. - La multifunzionalità - Il ruolo dell'agricoltura nella gestione del territorio rurale, il turismo rurale, i gruppi di azione locale, l'ecomuseo, l’agriturismo, la valorizzazione dei prodotti tipici 	
	COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> - Individuare e contestualizzare i capisaldi fondamentali delle politiche agricole comunitarie nell’ottica della sostenibilità ecologica-economica-ambientale. - Individuare le tendenze di sviluppo e le possibili azioni di sviluppo e di sostegno. - Esaminare ed interpretare le passate situazioni delle produzioni agricole territoriali, i motivi delle loro variazioni, la genesi delle realtà attuali. 	
	CAPACITÀ <ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere le occasioni di sviluppo offerte dal PSR. - Rilevare le caratteristiche sociologiche degli ambienti rurali e delle situazioni territoriali. - Individuare le tendenze di sviluppo del territorio montano e le possibili azioni di stimolo e di sviluppo 	

CONTENUTI SVOLTI	<p>Modulo 1: L'Unione europea e la politica agricola PAC e OCM – La PAC iniziale: 1957-1992 – La riforma MacSharry: 1993-1999 – Agenda 2000: 2000-2004 – La riforma Fischler: 2005-2013 – Pac dal 2014-2020.</p> <p>Modulo 2: Politiche di sviluppo La Comunità europea ,l'ambiente e le politiche di sviluppo in ambito forestale e rurale. La nascita dei Psr, Psr 2007-13 e Psr 2014-20 Priorità, misure a sostegno delle aree rurali e dell'ambiente - Misura n. 8 del PSR Toscana.</p> <p>Modulo 3: Le filiere in ambito forestale Concetto di filiera - La filiera bosco legno energia - La filiera bosco legno industria - L'Eco-certificazione forestale.</p> <p>Modulo 4: Sviluppo economico e sviluppo sostenibile La multifunzionalità - Il ruolo dell'agricoltura nella gestione del territorio rurale - Il turismo rurale - I gruppi di azione locale (GAL) – L'ecomuseo - L'agriturismo - La valorizzazione dei prodotti tipici</p>
METODOLOGIE ADOTTATE IN PRESENZA E IN DAD	<p>METODI: Si è fatto ricorso fondamentalmente alla lezione frontale, fornendo costantemente degli spunti di riflessione agli allievi, allo scopo di coinvolgerli attivamente alle tematiche affrontate e avere una lezione sempre più partecipativa e di natura interattiva; si è cercato costantemente di dare la giusta importanza ai riflessi di natura tecnico-pratica della disciplina, incentivando gli spunti di collegamento con le altre discipline di indirizzo agrario-forestale.</p> <p>STRUMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Appunti dell'insegnante reperiti da testi vari. ▪ Appunti dell'insegnante in PDF caricati sulla Classroom. ▪ Lavagna. ▪ LIM ▪ Materiale audiovisivo
RISULTATI	<p style="text-align: center;">TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE</p> <p>PROVE SCRITTE: VERIFICHE CON DOMANDE A RISPOSTA APERTA PROVE ORALI: COLLOQUIO</p> <p style="text-align: center;">NUMERO</p> <p>1° Quadrimestre Scritte: 2 Orale: 1 + verifica orale di recupero per gli insufficienti allo scritto Pratiche: 0</p> <p>2° Quadrimestre Scritte: 2 Orale: 1 + verifica orale di recupero per gli insufficienti allo scritto Pratiche: 0</p>
Pistoia, li 15 maggio 2022	Firma del Docente: Gaetano Ioppolo

8. ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 - CLASSE 5BAg		
DOCENTE: CONACE MARIANNA	DISCIPLINA: ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		N. 5
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	curricolari	N. 165
	complementari ed integrative	N. /
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (alla data del 15 maggio 2022)	curricolari	N. 138
	complementari ed integrative	N. /
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Conoscenze</p> <p>L'acquisizione delle conoscenze è avvenuta in maniera graduale e molto personale, gli argomenti sono stati trattati più volte per agevolare il processo di apprendimento, i risultati conseguiti sono molto eterogenei e diversi hanno raggiunto gli obiettivi minimi programmati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le fasi di svolgimento di un bilancio economico - il valore di trasformazione - Il significato di reddito fondiario, netto, di lavoro e di capitale - Il procedimento di calcolo dei diversi redditi - I vari strumenti per la valutazione dell'efficienza aziendale - Gli indici o quozienti di bilancio strutturali, di natura tecnica ed economica e di equilibrio - gli obiettivi di un imprenditore e i parametri da massimizzare - l'organizzazione generale di un allevamento e i relativi dati tecnici - le voci del bilancio di trasformazione dei foraggi - le voci del bilancio del costo di produzione - le problematiche dell'economia dell'alimentazione - lo scopo della trasformazione dei prodotti in azienda - gli elementi necessari per determinare il prezzo di trasformazione - gli elementi necessari per esprimere il valore di macchiatico. - - gli elementi necessari per poter esprimere il giudizio di convenienza - i vari tipi di intervento di miglioramento fondiario - l'indice che traduce in cifre la convenienza - i dati da ricercare - Le formule di matematica finanziaria per la determinazione del valore del soprassuolo con il metodo dei redditi passati e futuri. - Le norme che regolano l'affitto dei fondi rustici. - Gli elementi necessari per la stima sintetica e analitica dei boschi - L'organizzazione dell'inventario generale delle proprietà immobiliare - Le principali leggi forestali 	
	<p>Competenze – saper fare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare i bilanci dei diversi redditi - Rappresentare i bilanci con le opportune equazioni - Individuare il valore di un bene attraverso il valore di capitalizzazione - Individuare gli indici di efficienza più appropriati a seconda dei casi - Analizzare in semplici contesti l'efficienza economica di un'azienda - Determinare il prezzo di trasformazione dei foraggi - Determinare il costo di produzione – esprimere un giudizio di convenienza sulla 	

	<ul style="list-style-type: none"> - base dei dati ottenuti - Determinare il costo di produzione - Individuare i dati necessari per calcolare il prezzo di trasformazione - Stabilire in base a quale parametro esprimere un giudizio - Esprimere un giudizio di convenienza sulla base dei dati ottenuti - Stimare un arboreto o un bosco - Applicare le norme che regolano i con tratti agrari - Eseguire una ricerca catastale e riconoscere i documenti catastali - Individuare il campo di applicazione delle diverse leggi forestali
	<p>Capacità - comprendere</p> <ul style="list-style-type: none"> - la differenza fra capitale fisso e circolante - l'importanza del bilancio nella gestione aziendale - i procedimenti di calcolo delle voci attive e passive del bilancio - come ricercare i dati necessari alla compilazione di un bilancio - la differenza fra costi fissi e variabili - Gli scopi della determinazione dei diversi redditi - Le differenze fra i bilanci dei diversi redditi - il significato economico degli indici di efficienza - le modalità d'uso degli indici di efficienza - l'importanza dei criteri e degli strumenti di scelta dell'imprenditore - lo scopo del bilancio del prezzo di trasformazione e del costo di produzione - la procedura di determinazione del giudizio di convenienza - il procedimento di determinazione del costo di trasformazione. - il procedimento per la determinazione del valore di macchiatico - la procedura di determinazione del giudizio di convenienza - l'importanza economica dei miglioramenti - le modalità di determinazione degli elementi necessari al giudizio - in base a quali parametri si esprime un giudizio di convenienza sulla base di - quali elementi si valuta una coltura arborea da legno e un bosco. - la procedura di determinazione del Vo, Vm, Vss - la consultazione dei documenti catastali - le norme che regolano la normativa sugli affitti agrari - l'importanza e gli scopi delle leggi forestali

CONTENUTI SVOLTI	<p>Modulo1.ELABORAZIONE ED ANALISI DEL BILANCIO AZIENDALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parte attiva del bilancio Determinazione della PLT e P.L.V. - Parte passiva del bilancio - Determinazione : Quote, spese varie, imposte, salari, stipendi , beneficio fondiario, interessi - Valore di stima (mercato, costo, trasformazione) - Principio dell' ordinarietà - Procedimenti di stima <p>Modulo 2– I redditi degli imprenditori concreti e relativi bilanci</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Bilancio del beneficio fondiario - Il Bilancio reddito fondiario - Il Bilancio del beneficio reddito netto - Il Bilancio del reddito di lavoro - Il Bilancio del reddito di capitale <p>Modulo 3 – L'analisi dell'efficienza aziendale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli strumenti per la valutazione dell'efficienza - Indici tecnici ed economici - Gli indicatori di efficienza e campo di applicazione - Elementi di pianificazione aziendale : gli obiettivi dell'imprenditore , la scelta dei parametri da massimizzare <p>Modulo 4 – Economia del bestiame</p> <ul style="list-style-type: none"> - Generalità sull'allevamento del bestiame - La produzione di latte e carne: parametri tecnici - Il bilancio del prezzo di trasformazione dei foraggi - Il bilancio del costo di produzione - Il giudizio di convenienza <p>Modulo 5 – I bilanci di trasformazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scopo della trasformazione dei prodotti agricoli - Determinazione del prezzo di trasformazione di vari prodotti agricoli (foraggio ,uva) - I giudizio di convenienza <p>Modulo 6 – Costi di produzione e conti colturali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costi di produzione e loro classificazione - I bilanci parziali o conti colturali - I conti colturali per l'analisi tecnica ed economica - I conti colturali in termini di margine lordo, reddito netto e profitto <p>Modulo 7– Le stime forestali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il valore di macchiatico - Stima del valore di macchiatico - Stima del valore della terra nuda - Stima del valore del bosco in un anno intermedio (con il metodo dei redditi passati) - Stima del valore del soprassuolo (con il metodo dei redditi passati) <p>Modulo 8-II Catasto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Catasto terreni- Le finalità del catasto - La formazione del catasto terreni: operazioni preliminari , operazioni topografiche, operazioni estimative, la qualificazione , la classificazione, classamento , formazione delle tariffe d'estimo. - I documenti catastali: la mappa particellare e la visura catastale - Conservazione del catasto e mutazioni oggettive e soggettive. <p>Modulo 9 – I miglioramenti fondiari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli investimenti in agricoltura
-------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> - L'indice alla base del giudizio di convenienza - Determinazione del costo di un miglioramento - Il giudizio di convenienza in termini di reddito, di valore, di saggio di fruttuosità - Analisi della fattibilità degli investimenti : analisi benefici e costi - I più importanti miglioramenti fondiari - L'indice alla base del giudizio di convenienza - La ricerca dei dati - Determinazione del costo di un miglioramento - Il giudizio di convenienza - Analisi della fattibilità degli investimenti : analisi benefici e costi - i vari strumenti per la valutazione dell'efficienza aziendale: - la definizione di produttività fisica ed economica - gli indici o quozienti di bilancio strutturali, di natura tecnica ed economica e di equilibrio - gli obiettivi di un imprenditore e i parametri da massimizzare - organizzazione generale di un allevamento e i relativi dati tecnici - le voci del bilancio di trasformazione dei foraggi - le voci del bilancio del costo di produzione - le problematiche dell'economia dell'alimentazione - lo scopo della trasformazione dei prodotti in azienda - gli elementi necessari per determinare il prezzo di trasformazione - gli elementi necessari per poter esprimere il giudizio di convenienza la classificazione dei costi di produzione - la definizione di bilancio parziale o conto colturale - le varie forme dei conti colturali - Le macchine nel quadro economico dell'azienda agraria - Giudizio di convenienza in termini di reddito netto - Giudizio di convenienza in termini di costi netti - Costo annuo di esercizio e costo unitario - Gli investimenti in agricoltura - I più importanti miglioramenti fondiari - L'indice alla base del giudizio di convenienza - La ricerca dei dati - Determinazione del costo di un miglioramento - Il giudizio di convenienza - Analisi della fattibilità degli investimenti : analisi benefici e costi <p>MODULO 10 – L'affitto dei fondi rustici</p> <ul style="list-style-type: none"> - I contratti associativi - Legge 3 maggio 1982 n.203 –equo canone e accordi in deroga - Il Canone d'affitto- durata del contratto-risoluzione del contratto - Miglioramenti fondiari eseguiti dall'affittuario- calcolo dell'indennità <p>Modulo 11– La tutela del paesaggio e dell'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - La normativa forestale - Esame della legge n.39/2000 (legge forestale della Toscana con successive modifiche apportate con legge n.40 /2004 in particolare gli articoli relativi ai tagli boschivi)
--	---

METODOLOGIE ADOTTATE IN PRESENZA E IN DAD	METODI: Lezioni dialogate/partecipate in presenza al fine di suscitare interesse e valorizzare l'apprendimento di ciascun alunno e favorire l'acquisizione di competenze ; la DID attivata per quasi tutti gli studenti ma in momenti diversi. Utilizzo degli strumenti messi a disposizione nella Google Suite for Education. Durante il periodo di DAD le lezioni sincrone si sono alternate con quelle asincrone in cui hai ragazzi sono stati forniti appunti e/o materiali multimediali per mezzo di Google Classroom.
	STRUMENTI: In Presenza: aula/laboratorio, lavagna, Smart board ,appunti in formato file pdf, registro elettronico, proiettore, google classroom A Distanza: google meet, appunti in formato file pdf, registro elettronico
COMPETENZE CHIAVE ULTERIORMENTE POTENZIATE	COMPETENZE DIGITALI: Uso di classroom per la consegna di vari elaborati; uso della piattaforma educazione digitale per progetti PCTO: Gocce di sostenibilità e Sportello energia, l'esperienza si e' conclusa con la realizzazione di un projet word. IMPARARE A IMPARARE: stimolare l'alunno ad Individuare strategie e organizzare il proprio metodo di studio seguendo tempi e metodi personali al fine di organizzare il proprio apprendimento
RISULTATI	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE PROVE SCRITTE: questionari con risposta aperta/chiusa, risoluzione di problemi per trovare soluzioni in modo autonomo e responsabile PROVE ORALI: colloquio
	NUMERO Quadrimestre Scritte: 2 Orale: 2 Quadrimestre Scritte: 2 Orale: 2
<i>Pistoia, lì 15 maggio 2022</i>	Firma del docente: <i>Marianna Conace</i>

9. SELVICOLTURA E UTILIZZAZIONI FORESTALI

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 - CLASSE 5 BAg		
DOCENTE: FRANCESCO PETTINA' - ANDREA LUCIBELLI	DISCIPLINA: SELVICOLTURA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		N. 3
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	curricolari	N. 99
	complementari ed integrative	N. /
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (alla data del 15 Maggio 2022)	curricolari	N. 76
	complementari ed integrative	N. /
OBIETTIVI RAGGIUNTI	CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> - Specie arboree e boschi delle zone fitoclimatiche del Castanetum, del Fagetum e del Picetum. Caratteri morfologici, auto ecologici e selvicolturali delle seguenti specie di interesse forestale: Douglasia, Faggio, Abete bianco, Pino nero, Picea, Larice, Pino cembro e Pino Silvestre. - Dendrometria: stima del volume di un bosco con uso di tavole di cubatura a 1 e a 2 entrate. - Utilizzazioni forestali: La sicurezza nei lavori forestali. Abbattimento, allestimento ed esbosco del legname. Macchine operatrici forestali. Viabilità forestale 	
	COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> - Saper stimare il volume di un bosco - Scegliere le tecniche selvicolturali più idonee per la gestione dei boschi delle specie trattate. - Scegliere le macchine e le tecniche di utilizzazione boschiva in relazione alla dimensione aziendale e alle caratteristiche dei boschi da utilizzare. 	
	CAPACITÀ <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di interpretare eventi, problematiche e tendenze del mondo contemporaneo e della propria professione. - Riconoscere i vari ambienti lavorativi con le relative caratteristiche tecnico-organizzative. - Svolgere un servizio adeguato al menu proposto. - Essere consapevole del proprio ruolo professionale ed essere in grado di impegnarsi a fondo per realizzare un obiettivo. 	
CONTENUTI SVOLTI IN PRESENZA E IN DAD	LA DIDATTICA SI È SVOLTA IN PRESENZA, CON ECCEZIONE DI UN PERIODO LIMITATO E SUCCESSIVAMENTE DEI RAGAZZI CHE HANNO SEGUITO IN DAD POICHE'IN QUARANTENA DOMICILIARE.	
METODOLOGIE ADOTTATE IN PRESENZA E IN DAD	METODI: INTEGRAZIONE TRA LEZIONI FRONTALI, VISIONE DI VIDEO E STUDIO INDIVIDUALE.	
	STRUMENTI: STUDIO SU DISPENSE E MATERIALE VARIO AUTOPRODOTTO, PRESENTAZIONI PPT, VIDEO TECNICI PER LA PARTE DI UTILIZZAZIONI FORESTALI.	

COMPETENZE CHIAVE ULTERIORMENTE POTENZIATE	COMPETENZE DIGITALI: NESSUNA IMPARARE A IMPARARE: NESSUNA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: SVOLTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA.
RISULTATI	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE PROVE SCRITTE: INTEGRAZIONE TRA COMPITI SCRITTI TRADIZIONALI E COMPITI ASSEGNATI SU MODULI GOOGLE PROVE ORALI: TRADIZIONALI PROVE PRATICHE: PROVE DI RICONOSCIMENTO SPECIE FORESTALI.
	NUMERO Primo quadrimestre Scritte: due verifiche Orale: due verifiche Pratiche: due verifiche Secondo quadrimestre Scritte: quattro verifiche Orale: una verifica Pratiche: due verifiche
<i>Pistoia, lì 15 maggio 2022</i>	Firma del docente: <i>Francesco Pettinà – Andrea Lucibelli</i>

10. GESTIONE DEI PARCHI, AREE PROTETTE ED ASSESTAMENTO FORESTALE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 - CLASSE 5 BAg		
DOCENTI: ROSA DI STASI – BARBARA DISPERATI	DISCIPLINA: GESTIONE PARCHI, AREE RURALI, ASSESTAMENTO FORESTALE	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		N. 2
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	curricolari	N. 68
	complementari ed integrative	N.
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (alla data del 15 Maggio 2022)	curricolari	N. 60
	complementari ed integrative	N.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze - conoscenza gli obiettivi di un piano di assestamento e dei metodi di assestamento - conoscenza delle cause degli incendi boschivi - conoscenza dell'organizzazione AIB - conoscenza della classificazione delle Aree Protette in Italia e in Toscana - conoscenza della gestione del verde ornamentale pubblico e privato	
	Competenze: - prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini. Problematiche relative alla stabilità delle piante. - Riconoscere le problematiche di stabilità idrogeologica del territorio e scegliere le tecniche di gestione e manutenzione degli interventi di difesa del suolo, recupero ambientale e interventi sul verde pubblico e privato, coordinare ed eseguire semplici interventi di sistemazioni idraulico-forestali.	
	Capacità - saper leggere e interpretare un Piano di Assestamento Forestale - saper riconoscere le cause alla base di incendi boschivi - saper mettere in atto tutte le strategie per lo spegnimento di un incendio - saper classificare le diverse tipologie delle Aree Protette nazionali e regionali della Toscana.	
CONTENUTI SVOLTI IN PRESENZA E IN DAD	1. Assestamento forestale: 1.1 Elaborazione di un Piano di Assestamento Forestale (studi preliminari, rilievi descrittivi, assestamento delle comprese) 1.2 Regolamento Forestale della Regione Toscana. 2. Incendi forestali: 2.1 Fattori determinanti la formazione e la propagazione degli incendi, controllo degli incendi boschivi. 2.2 Estinzione degli incendi: competenze. 3. Aree protette: 3.1 Definizioni e obiettivi 3.2 Aree protette in Toscana. 4. Verde ornamentale pubblico e privato (cenni): 4.1 Legge 10/2013 4.2 Ecosistema urbano 4.3 Scelte florovivaistiche 4.4 Realizzazione del verde urbano.	

METODOLOGIE ADOTTATE IN PRESENZA E IN DAD	METODI: Lezione dialogata, esercitazioni individuali e di gruppo, discussioni e visite guidate, visione di video.
	STRUMENTI: In presenza e a distanza: dispense fornite dai docenti e condivise su classroom oltre all'impiego di video, reperiti in rete, su argomenti tecnici specifici; elaborazione di mappe e schemi.
COMPETENZE CHIAVE ULTERIORMENTE POTENZIATE	Competenze digitali: indispensabili per poter partecipare alle attività proposte Imparare a imparare: gestione dei tempi, organizzazione del piano di lavoro
RISULTATI	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE Prove scritte: Prove strutturate e semistrutturate (scelta multipla, vero- falso, risposta aperta) Prove orali: (domande o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni) Prove pratiche: uscita didattica al centro regionale per l'addestramento AIB
	NUMERO Primo quadrimestre Scritte: 1 Orali: 1 Pratiche: secondo quadrimestre: Scritte: 1 Orali: 1 Pratiche: 1
<i>Pistoia, li 15 maggio 2022</i>	Firma dei docenti: Rosa Di Stasi - Barbara Disperati

11. AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 - CLASSE 5BAg		
DOCENTE: SANTI VENUTO -DISPERATI BARBARA	DISCIPLINA: AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		N. 4
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	curricolari	N. 132
	complementari ed integrative	N. /
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (alla data del 15 Maggio 2022)	curricolari	N. 110
	complementari ed integrative	N. /
OBIETTIVI RAGGIUNTI	CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio di appartenenza in modo da individuarne le criticità. - Conoscenza delle tecniche produttive e delle specie tipiche della montagna toscana. - Riuscire a fare un'analisi obiettiva degli interventi da effettuare per mettere in sicurezza il territorio da rischi idrogeologici e ambientali. - Ruolo dei boschi nella regimazione delle acque. - Ruolo dell'ingegneria naturalistica nell'economia della montagna pistoiese. 	
	COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> - Applicare le conoscenze acquisite per riuscire a risolvere, di volta in volta, i problemi di natura ambientale, degrado e abbandono di aree urbane o boschive. - Gestire gli interventi da effettuare su aree percorse da incendi. Individuare quando è necessario, e perché è importante su alcune aree ricorrere all'ingegneria naturalistica piuttosto che a tecniche tradizionali. - Individuare e trovare soluzioni idonee ai rischi di natura idrogeologica: frane, smottamenti, inondazioni, esondazioni ecc. 	
	CAPACITÀ <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di interpretare eventi, problematiche e tendenze del mondo contemporaneo e della propria professione, di comunicare efficacemente nella propria e nelle lingue straniere oggetto di studio. - Riconoscere i vari ambienti lavorativi con le relative caratteristiche tecnico- organizzative. - Lavorare in uno staff cooperando in modo positivo nel gruppo. - Essere consapevole del proprio ruolo professionale ed affidabile nello svolgimento dello stesso, in grado di impegnarsi a fondo per realizzare un obiettivo. 	

<p>CONTENUTI SVOLTI IN PRESENZA E IN DAD</p>	<p>U.D. n° 1: Il concetto di ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione, impronta ecologica, - Sviluppo sostenibile; <p>U.D. n° 2: Il concetto di territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attitudini territoriali; - Valutazione e pianificazione; <p>U.D. n° 3 Il concetto di paesaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificazione dei paesaggi; - Tipologie di paesaggi italiani; - Ecologia, reti ecologiche, rete natura 2000 <p>U.D. n° 4: Inquinamento e ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tipologie di inquinamento; - Indicatori ecologici. <p>U.D. n° 5: Strumenti operativi di qualificazione territoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Governo del territorio - Piano paesaggistico regionale; - Piano di assetto idrogeologico; - Piano forestale; - Piano antincendi. <p>U.D. n° 6: Assetto del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bacino idrografico; - Trasporto solido, i versanti e gli alvei; - La funzione del bosco e la vegetazione riparia; - Normativa riguardante i bacini idrografici - Interventi di riassetto idrogeologico; - Interventi sui versanti; - Interventi sul bacino idrografico. <p>U.D. n° 7: Territorio problematiche e tecniche di difesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ruolo dei boschi nella regimazione delle acque; - Dissesto idro-geologico e incendi boschivi; - Opere di sistemazione idraulico-agrarie: - Ingegneria naturalistica; <p>U.D. n° 8: Recupero ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Recupero dei boschi degradati - Recupero delle aree degradate. <p>U.D. n° 9 La sicurezza nei lavori florovivaistici e forestali.</p> <p>U.D. n° 10: criteri di valutazione di impatto ambientale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - V.I.A.; V.A.S. <p>U.D. n° 11 Verde ornamentale pubblico e privato.</p> <p>U.D. n° 12 Carte tematiche</p>
---	--

METODOLOGIE ADOTTATE IN PRESENZA E IN DAD	METODI Modalità di lavoro: In classe: Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati.
	STRUMENTI: IN PRESENZA: LIBRO DI TESTO ADOTTATO: “Gestione e Valorizzazione Agro-territoriale” Autori: Forgiarini – Damiani – Puglisi Reda; Appunti scaricati da Internet, fotocopie di parti di libri “Ecosistemi Forestali” P. Lassini, dispense. In DAD come il docente ha gestito le interazioni con gli alunni: video-lezioni, whatsapp, dispense e materiale su classrooms, comunicazioni tramite calendar, argo didup ecc. IN
COMPETENZE CHIAVE ULTERIORMENTE POTENZIATE	COMPETENZE DIGITALI: IMPARARE A IMPARARE: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: SPIRITO DI INIZIATIVA:
RISULTATI	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE PROVE SCRITTE: PROVE ORALI: PROVE PRATICHE
	NUMERO 1° Quadrimestre Scritte: 2 Orale: 2 Pratiche: 2 2° Quadrimestre Scritte: 1 Orale: 2 Pratiche: 2
Pistoia, lì 15 maggio 2022	Firma dei docenti: <i>Santi Venuto – Barbara Disperati</i>